



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "FERROVIA (TORINO)-CUNEO-VENTIMIGLIA-
NIZZA: LA REGIONE PIEMONTE DEVE RIATTIVARE LA QUARTA COPPIA DI CORSE
SULLA LINEA PRIMA DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
LEGATA ALLA IMMINENTE SCADENZA ELETTORALE COME PREMESSA AD UN
SUCCESSIVO POTENZIAMENTO A 6 COPPIE CON VEICOLI ADEGUATI PRIMA DEL
PROSSIMO INVERNO" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI
"CUNEO PER I BENI COMUNI" E "CUNEO MIA" –

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che

nella seduta del C.C. del 27 Giugno 2023 era stato approvato all'unanimità un OdG col quale si chiedeva alla Regione Piemonte di provvedere con urgenza alla riattivazione della quarta coppia di treni sulla Linea ferroviaria all'Oggetto; che al contrario la Regione ha mantenuto solo le tre corse in esercizio, rinnovando il servizio invernale di "navette della neve", che peraltro ha dato luogo a una serie di disservizi denunciati dai Comitato spontaneo dei Pendolari ("treni stracolmi, vestiboli pieni di persone e valigie, una sola toilette disponibile spesso guasta") e ad almeno 6 sospensioni del servizio, legate a scioperi dei ferrovieri francesi, che ovviamente devono essere tutelati nei loro diritti ma con una convenzione, che garantisca il servizio minimo ai pendolari. Tale situazione ha talmente esasperato i Pendolari da indurli a tenere un "giornale di bordo", che possa rilevare e segnalare tempestivamente ogni disservizio futuro.

RILEVATO che

se è vero che negli ultimi mesi la Giunta Cirio sembra avere in parte superato la cronica allergia al "Ferro" che ne ha determinato un comportamento di palese indifferenza verso la rete ferroviaria per i primi quattro anni di consiliatura, questo iniziale e parziale atteggiamento di maggior apertura si è rivolto ad altri territori, sedi privilegiate di alcuni interventi quali l'apertura della Alba-Asti, della Torino-Ceres (collegamento con l'Aeroporto di Caselle), l'elettrificazione della Biella-Novara, la incrementazione dei lavori sulla TAV, che fanno enunciare enfaticamente all'Assessore Gabusi "Piemonte Cuore d'Europa", mentre la parte occidentale del cuneese viene sistematicamente esclusa, vedi il sempre rinviato raddoppio della Linea Cuneo-Fossano o il mancato potenziamento delle corse sulla (To)-Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

RIBADITO

come più volte rivendicato a partire dal 2013 (anno di riduzione delle corse A/R da otto a due con forti prospettive di chiusura della Linea) il carattere strategico della infrastruttura ferroviaria per i collegamenti fra Italia e Francia sotto il profilo ambientale per il contenimento delle emissioni di CO2 prodotta dal traffico automobilistico, sotto il profilo culturale per i forti e storici legami che uniscono gli abitanti dei due Paesi confinanti e ancora per ragioni di ordine economico e commerciale in ragione dell'integrazione della Valle Roya e della regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra con il Piemonte e la Liguria occidentale.

CONSIDERATE

le vaghe disponibilità (senza scadenze temporali) offerte in ultimo dalla Giunta Regionale piemontese a realizzare una quarta coppia di treni a servizio della Linea in oggetto

SOLLECITA LA REGIONE PIEMONTE

ad assumere un preciso impegno a riattivare la quarta coppia di corse sulla Linea prima della sospensione dell'attività amministrativa legata alla imminente scadenza elettorale come premessa ad un successivo potenziamento a 6 coppie di corse, con veicoli adeguati, prima del prossimo Inverno.